

Piano regolatore

Per lo sciopero degli addetti al settore

Una puerpera contro il S. Camillo

Punto di partenza

Invariata la «tassa sull'ombra»

Per quest'anno la famosa «tassa sull'ombra», che per molte settimane ha tenuto in agitazione il mondo del commercio, non subirà nessuna variazione. L'assicurazione è stata data dal vicesindaco socialista, nella sua qualità di assessore ai tributi. Il governo, del resto, aveva già preso un impegno in questo senso quando, al momento di approvare la legge, si era assicurato che l'operazione non avrebbe avuto carattere nazionale.

Le tariffe previste per le zone di interesse pubblico resteranno identiche a quelle applicate nel 1961, per quanto ciò sarà possibile date le esigenze differenziali che si riscontreranno negli esercizi pubblici. La legge fatta approvare dal ministro Trabucchi, invece, come si ricordava, aumentava i tributi di parecchie decine di volte rispetto al passato. Il Comune, intanto, sta provvedendo a «classificare» tutte le strade della città agli effetti di una applicazione della tassa che tenga conto delle varie categorie di contribuenti. I criteri in base ai quali saranno operate le varie distinzioni sono inconfutabili. E' chiaro che saranno fissati canoni più alti per le strade e le piazze centrali, nelle quali gli esercizi pubblici sono favoriti dalle condizioni ambientali e, al contrario, tributi più bassi per gli esercizi delle zone periferiche.

Questo pomeriggio, presso la Ripartizione Tributi del Comune, per iniziativa dell'onorevole Grimaldi, si rappresentarono le varie categorie commerciali si riuniranno appunto per esaminare i problemi dell'applicazione della «tassa sull'ombra».

Chiuderà la Sala Umberto?

La Sala Umberto, il famoso locale cinematografico e teatrale di via del Corso, è probabilmente destinato a chiudere i battenti quanto prima. Non ci sarebbe da stupirsi se, entro qualche mese, la sala, dove per anni ha recitato l'attore trasformata in un supermercato o in qualcosa di genere.

Il locale, per una sentenza emessa ieri dalla terza sezione del tribunale civile, è tornato al legittimo proprietario, l'istituto Umberto e Marziani di Savona per gli orfani di operai morti per infortunio sul lavoro, che nel 1920 lo aveva affittato alla Società dei teatri e del varietà di via Veneto.

L'ente amministrativo aveva chiesto due anni fa — con una citazione presentata dall'avvocato Paolo Ruffo — che il contratto di locazione venisse sciolto per colpa della Società dei teatri, che si era resa responsabile di una serie di violazioni contrattuali.

I giudici hanno accolto la richiesta dell'Istituto e hanno rescisso il contratto. Fra le violazioni denunciate c'era anche quella che il locale veniva chiuso — in contrasto con una precisa norma contrattuale — dopo le ore 24. Se i proprietari del «Sala Umberto» vogliono il portone chiuso prima di mezzanotte, vuol dire che il vecchio cinema romano cesserà la sua attività.

piccola cronaca

IL GIORNO
Oggi martedì 7 agosto (219-146). Onomastico: Gaetano. Il sole sorge alle ore 5,15 e tramonta alle 19,42. Primo quarto di luna.

BOLLETTINI
Demografici — Nati maschi 62, femmine 91. Morti maschi 10, femmine 14. Nozze 1. Matrimoni 25.
Meteorologico. Temperature di ieri: minima 20, massima 33.

PROSA LATINA
L'Istituto di studi romani bandisce il XIV concorso internazionale di prosa latina. Per informazioni, rivolgersi in Piazza dei Cavalieri di Malta 2.

TRAFFICO
Da oggi al 13 settembre, la meta della carteggiatura di via Ulpiano in direzione del Lungotevere Prati, viene sbarrata al traffico per lavori di trivellazione e consentito solo il lato verso piazza Cavour.

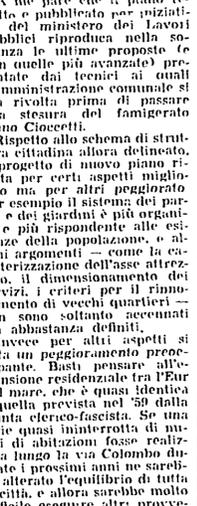
CONTRAVVENZIONI
IN ZONA DISCO
I vigili urbani nel scorso mese di luglio hanno elevato 654 contravvenzioni in zona discoteca per mancanza di disco orario, 2.100 per protezione del tempo di sosta.

CULLA
La casa del compagno Claudio Rinaldi, della Federazione, è stata allestita dalla nascita di un bimbo che si chiamerà Fabrizio. Ai genitori si è recato giungendo i genitori ai genitori.

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Un violento incendio si è verificato ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.



Violento incendio ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.

A Rebibbia

Detenuta tenta di uccidersi

Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Un violento incendio si è verificato ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.



Violento incendio ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.

A Rebibbia

Detenuta tenta di uccidersi

Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Un violento incendio si è verificato ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.



Violento incendio ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.

A Rebibbia

Detenuta tenta di uccidersi

Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Un violento incendio si è verificato ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.



Violento incendio ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.

A Rebibbia

Detenuta tenta di uccidersi

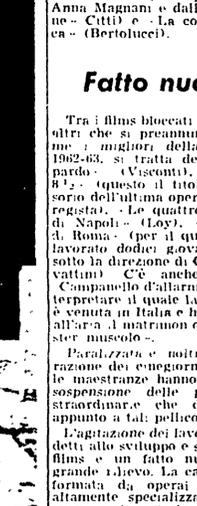
Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Un violento incendio si è verificato ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.



Violento incendio ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.

A Rebibbia

Detenuta tenta di uccidersi

Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Un violento incendio si è verificato ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.



Violento incendio ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.

A Rebibbia

Detenuta tenta di uccidersi

Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Un violento incendio si è verificato ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.



Violento incendio ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.

A Rebibbia

Detenuta tenta di uccidersi

Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Rogo di legname

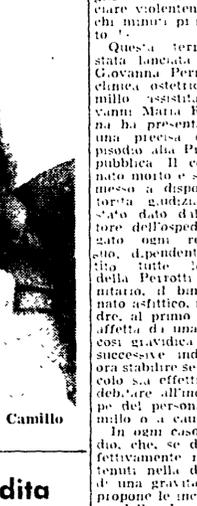
Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Un violento incendio si è verificato ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.



Violento incendio ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.

A Rebibbia

Detenuta tenta di uccidersi

Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

«Mio figlio è morto perchè nessuno mi ha assistito»



Giovanna Perrotti nel suo letto al San Camillo

Truffa inedita

Dà l'oro ai «messi giudiziari»

Una signora di 35 anni ed abita in via del Corso, ha fatto un'operazione di truffa inedita. Ha dato un'oro di 100 grammi ai «messi giudiziari» per ottenere un'assistenza medica. La signora, che si chiama Giovanna Perrotti, ha raccontato che ha fatto un'operazione di truffa inedita. Ha dato un'oro di 100 grammi ai «messi giudiziari» per ottenere un'assistenza medica. La signora, che si chiama Giovanna Perrotti, ha raccontato che ha fatto un'operazione di truffa inedita. Ha dato un'oro di 100 grammi ai «messi giudiziari» per ottenere un'assistenza medica.

Intimidazioni

Un'azienda di via Salaria ha subito un'operazione di intimidazione. Un gruppo di persone ha fatto irruzione nell'azienda e ha minacciato di uccidere i dirigenti. L'azienda ha subito un'operazione di intimidazione. Un gruppo di persone ha fatto irruzione nell'azienda e ha minacciato di uccidere i dirigenti. L'azienda ha subito un'operazione di intimidazione.

Intimidazioni

Dà l'oro ai «messi giudiziari»

Una signora di 35 anni ed abita in via del Corso, ha fatto un'operazione di truffa inedita. Ha dato un'oro di 100 grammi ai «messi giudiziari» per ottenere un'assistenza medica. La signora, che si chiama Giovanna Perrotti, ha raccontato che ha fatto un'operazione di truffa inedita. Ha dato un'oro di 100 grammi ai «messi giudiziari» per ottenere un'assistenza medica.

Intimidazioni

Un'azienda di via Salaria ha subito un'operazione di intimidazione. Un gruppo di persone ha fatto irruzione nell'azienda e ha minacciato di uccidere i dirigenti. L'azienda ha subito un'operazione di intimidazione. Un gruppo di persone ha fatto irruzione nell'azienda e ha minacciato di uccidere i dirigenti. L'azienda ha subito un'operazione di intimidazione.

Intimidazioni

Dà l'oro ai «messi giudiziari»

Una signora di 35 anni ed abita in via del Corso, ha fatto un'operazione di truffa inedita. Ha dato un'oro di 100 grammi ai «messi giudiziari» per ottenere un'assistenza medica. La signora, che si chiama Giovanna Perrotti, ha raccontato che ha fatto un'operazione di truffa inedita. Ha dato un'oro di 100 grammi ai «messi giudiziari» per ottenere un'assistenza medica.

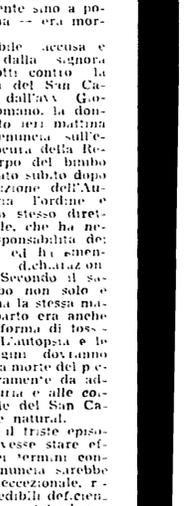
Intimidazioni

Un'azienda di via Salaria ha subito un'operazione di intimidazione. Un gruppo di persone ha fatto irruzione nell'azienda e ha minacciato di uccidere i dirigenti. L'azienda ha subito un'operazione di intimidazione. Un gruppo di persone ha fatto irruzione nell'azienda e ha minacciato di uccidere i dirigenti. L'azienda ha subito un'operazione di intimidazione.

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Un violento incendio si è verificato ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.



Violento incendio ieri mattina, alle 11, nella falegnameria del signor Salvatore Marziano, a Piazzale Clodio. Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale finito che si trovava nel deposito ed hanno poi raggiunto il soffitto, provocandone il crollo. I danni ammontano a tre milioni. Nella foto: l'interno della falegnameria bruciata.

A Rebibbia

Detenuta tenta di uccidersi

Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Rogo di legname

Altre due donne si sono asfissiate con il gas

Due donne si sono tolte ieri la vita con il gas, ed una terza, detenuta a Rebibbia per furto, ha tentato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. L'episodio più penoso è quello relativo ad Albertina Arduni, una donna di 36 anni, in attesa di essere processata per un furto di 40 mila lire compiuto in un negozio del centro due mesi or sono. La Arduni, soprannominata «Marrisa», ieri alle 14,30 ha sev-

Tre milioni di danni

Tre milioni di danni